

ESAME DI STATO I SESSIONE 2020

ARCHITETTO, PAESAGGISTA, PIANIFICATORE TERRITORIALE, CONSERVATORE DEI BENI
ARCHITETTONICI E AMBIENTALI, ARCHITETTO IUNIOR, PIANIFICATORE IUNIOR

La recente emanazione del Decreto Ministeriale n.57 del 29 aprile 2020 sancisce che, in deroga alle disposizioni normative vigenti, per la prima sessione dell'anno 2020, anche l'Esame di Stato delle professioni regolamentate dal D.P.R. n. 328/2001, tra cui sono comprese quella di architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore, architetto Iunior e pianificatore Iunior (nello specifico agli articoli 15-16-17-18-19), sarà costituito **da un'unica prova orale svolta con modalità a distanza.**

Conformemente a quanto indicato dalla CUIA, luglio 2020 (Conferenza Universitaria Italiana di Architettura), dal CNAPPC (Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori), e in attesa di ricevere dagli Uffici competenti gli elenchi completi dei candidati iscritti, la Commissione Giudicatrice per la prima sessione 2020 degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, Paesaggista, Pianificatore, Conservatore, Architetto Iunior e Pianificatore Iunior, indica le seguenti modalità di svolgimento della prova orale a distanza: la suddetta prova orale verterà su tutte le materie previste dalla specifiche normative di riferimento riguardante ogni singolo profilo professionale; la prova orale verificherà in due fasi l'acquisizione delle competenze, la prima fase da intendersi come modalità di sostituzione della prova pratica attraverso colloquio, la seconda come tradizionale colloquio orale volto a valutare le competenze professionali acquisite, come di seguito descritto;

Prima fase della prova orale

(modalità di sostituzione della prova pratica a distanza):

nella prima fase le commissioni possono approntare una lista di elaborati progettuali da condividere sullo schermo, ai quali vengano riferite domande in ordine alle specifiche competenze da verificare; nel caso di candidati che abbiano svolto il tirocinio professionale, la commissione utilizzerà per la discussione gli elaborati grafici riportati nel portfolio prodotto nell'ambito dell'attività di tirocinio e successivamente validato e inviato dal Consiglio dell'Ordine Provinciale competente (vedi nota MIUR del 09.05.2019).

Seconda fase della prova orale

(modalità della prova orale a distanza):

per il colloquio tradizionalmente inteso, le commissioni svolgeranno la prova in piena autonomia e indipendenza, tenendo conto delle competenze acquisite e maturate dai candidati, riferendosi alle principali disposizioni di legge necessarie per lo svolgimento delle specifiche professioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo D.Lgs 50/2016, DPR 380/2001, DPR 328/2001, RD 2537/1925, D.Lgs 42/2004).

I candidati dovranno esibire telematicamente un documento di riconoscimento in corso di validità ed inviare al termine dell'interrogazione, all'indirizzo di posta elettronica che verrà indicato, il modulo sostitutivo di atto notorio con il quale dichiarano di non utilizzare nè strumenti di ausilio, nè ricevere assistenza da alcuno durante lo svolgimento della prova.